

Piano di comunicazione

Interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico ed interconnessione degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione, e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile finalizzati all'ottimizzazione e risparmio della risorsa idrica in agricoltura ed all'efficientamento energetico degli impianti.

CODICE DANIA: 15-02-0018-376 CUP: E15I17000030007.

Progetto in essere del PNRR (L. 145/2018). Next Generation EU.

Scopo del presente documento

Con il presente Piano, si vuole informare la cittadinanza interessata dalle lavorazioni previste in appalto dello scopo degli stessi, al fine di effettuare una preventiva campagna di sensibilizzazione che consenta di percepire l'importanza delle opere e i vantaggi che ne conseguiranno.





Perché informare i cittadini

La comunicazione rivolta ai cittadini contribuisce a costruire la percezione della qualità del servizio e costituisce un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione del cliente/utente, tale da consentire all'organizzazione di adeguare di volta in volta il servizio offerto.



Focus point

Descrizione dei lavori

Scopo degli interventi

Impatti sulla popolazione e sull'ambiente

Benefici conseguiti

Stato dei lavori

Descrizione dei lavori

L'intervento prevede la realizzazione degli interventi di:

- a) miglioramento dei sistemi di adduzione e di reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti attraverso:
 - 1. la sostituzione dei tratti di condotte deteriorate/ammalorate;
 - 2. l'ammodernamento ed adeguamento strutturale e tecnologico delle derivazioni comiziali.
 - 3. la sostituzione dei gruppi di consegna obsoleti o di parti meccaniche od elettroniche degli stessi non più idonei a svolgere la funzione originaria;
 - 4. l'installazione di misuratori di portata nuovi ed in sostituzione di quelli esistenti obsoleti e non più funzionanti;
- b) realizzazione di tratti condotte adduttrici finalizzate a creare un sistema irriguo più interconnesso e quindi più resiliente laddove si abbiano a verificarsi rotture di condotte
- c) rifunionalizzazione di n.12 pozzi di emungimento dalla falda sotterranea e delle relative apparecchiature elettromeccaniche, nonché delle cabine elettriche MT/BT.
- d) installazione di nuovi sistemi di telecontrollo, integrativi/sostitutivi di quelli esistenti obsoleti ovvero non più funzionanti.

La finalità precipua del progetto consiste nel perseguire l'obiettivo del risparmio idrico attraverso la riduzione dei consumi idrici e ciò è perfettamente in linea con l'obiettivo di rendere "più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso investimenti che migliorino la capacità di accumulo delle acque e le modalità di gestione della risorsa idrica a fini irrigui.

L'uso razionale ed efficiente della risorsa irrigua è finalizzato alla valorizzazione qualitativa delle produzioni, e alla riduzione dei consumi di energia elettrica sia per l'Ente che per la collettività.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Scopo degli interventi

Conseguire:

- una flessibilità nella gestione e manutenzione degli impianti irrigui e delle opere di accumulo che sono rappresentate dalla Diga Macchioni e dalle 4 vasche di cui una dislocata in fondovalle Vasca “Bufeta” nel Comune di Flumeri e tre in quota collinare: Vasca Corvarano nel Comune di Flumeri e Vasche “Cortiglio” nel Comune di Frigento;
- un concreto risparmio idrico che comporta una sostanziale riduzione dei prelievi dalla falda sotterranea, con indubbi benefici di mitigazione ambientale;
- una riduzione dei costi di gestione e di manutenzione degli impianti e delle opere di accumulo, invaso e vasche.
- disponibilità di una maggiore quantità d’acqua che si traduce nella concreta possibilità di rispettare il prescritto livello qualitativo dei prodotti orticoli e frutticoli, così come richiesto dal mercato;
- riduzione del costo dell’acqua dovuto al costo di esercizio legato al fattore energia



Impatti sulla popolazione e sull'ambiente

Le opere si svolgono prevalentemente in aree rurali, pertanto sia l'impatto sulla viabilità e sulle altre matrici di disturbo, quali polveri e rumore, su elementi ricettori sociali quali scuole, edifici comunali, ospedali è praticamente nullo.

Ad ogni modo, lì dove si rilevassero condizioni di criticità saranno utilizzati sistemi per abbattimento delle polveri durante le attività di scavo. All' utilizzo di tali dispositivi si affiancheranno, comunque, le consuete attività di bagnatura del terreno, anche con specifici prodotti ecocompatibili (Tipo Envirokleen), di riduzione della velocità di transito dei mezzi (10 km/h, sia sulla viabilità esterna che sulle piste di cantiere) e di protezione del materiale trasportato dagli automezzi con appositi teloni. Sarà svolto un servizio di pulizia delle strade in corrispondenza dei tratti di viabilità pubblica interessati dal transito dei veicoli di cantiere, mediante spazzamento meccanizzato con veicoli compatti, che potranno entrare in azione anche più volte durante il turno lavorativo, a seconda delle specifiche necessità operative. Saranno, altresì, utilizzate le stesse schermature antirumore illustrate per l'impatto acustico che fungono anche da barriera alle polveri. L'impresa provvederà a mettere in atto tutte le procedure per assicurare una emissione sonora contenuta verso l'esterno; in particolare verranno assicurate adeguate protezioni (carter, silenziatori) ai macchinari utilizzati.

Nell' ambito della attività di scavo per la posa delle condotte, e nei limiti di ingombro previsti nel Piano di esproprio, la coltre più superficiale (terreno organico/terreno agrario) sarà depositato in specifiche aree latitanti le superfici di asportazione dello stesso; ciò determinerà un notevole risparmio in termini di trasporto e consentirà di ricollocare il terreno nelle aree da cui è stato prelevato, mantenendo così la necessaria omogeneità del terreno organico/agrario. Sul terreno agrario da conservare non verrà effettuata alcuna lavorazione (vagliatura, lavaggio, etc.). Nella esecuzione degli scavi per la posa delle condotte, l'asporto del terreno agrario da conservare e reimpiegare, per evitare che si deteriori, si procederà con l'impiego di un escavatore idraulico cingolato munito di una benna con il bordo liscio. Dove possibile l'andana di terreno verrà collocata da un lato dello scavo per evitare ulteriori manipolazioni del terreno (carico, trasporto, scarico, ricarico e riscalco per il reimpiego). Non verranno utilizzati mezzi gommati, non adatti a circolare su suoli naturali (superficie di contatto, pressione dei pneumatici etc). Per la asportazione del terreno ricco di humus da preservare non si interverrà in presenza di elevata umidità del terreno, per evitare danni alla struttura del terreno provocati da compattamento, deformazione plastica e colmatatura dei pori, che deteriorerebbero il materiale da conservare.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Impatti sulla popolazione e sull'ambiente

Area prima dell'intervento



Scavo e conservazione terreno agrario



Installazione delle condotte



Preparazione terreno per coltura intermedia



Coltura da sovescio



Ripristino coltivabilità



Benefici conseguiti

- Gestione ottimale della risorsa idrica
- Riduzione dell'emungimento di acqua da falda sotterranea
- Abbattimento della «bolletta elettrica» per riduzione dei consumi energetici
- Riduzione dei costi dell'acqua irrigua per l'utenza finale e maggiore competitività per le Imprese Agricole
- Minor impatto generale sull'ambiente



Stato di avanzamento dei lavori

Percentuale di avanzamento al 7 aprile 2025: 49,92%

Data presunta di ultimazione: 27.2.2025



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Grazie

Contatti:

Consorzio di bonifica dell'Ufita:

bonifica.ufita@gmail.com

Ritonnaro Costruzioni Srl:

ritonnaro@ritonnaro.it

